

## Letta: "Siamo in ritardo sull'Agenda digitale"

Il presidente del Consiglio, intervenuto all'Italia Digital Agenda Annual Forum riconosciuto i problemi di adozione dei decreti attuativi. Come risolverli?

21 ottobre 2013

di

Martina Pennisi - website

*"Bisogna sbloccare i meccanismi e sciogliere i nodi"*. Enrico Letta lo ha r durante il suo intervento odierno all'Italian Digital Agenda Annual Forum Confindustria digitale. Il presidente del Consiglio ha chiuso la mattinata hanno preso la parola quasi tutti i protagonisti della vicenda: dal commis l'attuazione dell'Agenda digitale Francesco Caio al vice ministro dello S con delega alle telecomunicazioni Antonio Catricalà passando per il vice Commissione europea e commissario per l'Agenda digitale comunitaria Debora Serracchiani, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e u bordo della cabina di regia.

Letta si è dimostrato estremamente consapevole della difficoltà che sta l'attuazione delle misure introdotte dal precedente esecutivo e del *"ritard"* cui l'Italia si deve ancora confrontare. Come punto di partenza impresci attuato, ha citato la *"copertura di tutte le scuole con il wi-fi"*. Per quello c del lavoro, ha riconosciuto nel digitale un volano per superare il problem *"disoccupazione giovanile che ha toccato il 38%"*. Ha promesso l'approv prossimi giorni di alcuni dei decreti attuativi mancanti - dei 21 necessari solo 8 - e citato quelli sbloccati nelle ultime settimane, come l'obbligo di i referti medici anche in modalità digitale o la norma che regolarizza gli s larga.

Sul tema delle connessioni ad alta velocità è intervenuta Kroes (qui l'int bacchettandoci per il *"solo 14% di abitazioni collegate con la fibra ottica adulti che non ha mai usato Internet"*). In ballo c'è *"una cifra compresa fr Pil"*, ha sottolineato il commissario, ricordando che *"Internet crea 5 post persi"*. Una tirata d'orecchie è arrivata anche per l'incapacità *"di pianifica"* così da poter godere dei vantaggi *"dei fondi europei"*. Pur riconoscendo intervenire sulla connettività, Caio ha però ribadito l'intenzione di conce  *riforma strutturale"* partendo da *"identità digitale, anagrafe digitale e fatt elettronica"*. *"Entro l'anno"*, ha promesso il commissario, arriverà anche l'Agenzia per l'Italia Digitale attualmente diretta da Agostino Ragosa. La Serracchiani ha iniziato il suo lavoro con Go On Italia, programma impo Unito e dedicato all'alfabetizzazione. Confindustria Digitale, per bocca d Stefano Parisi, ha messo il cappello sull'iniziativa proponendo all'Unione l'adozione di un *"digital compact"* con la stessa convinzione con cui son aggiustare i conti pubblici.

(Credit: Getty Images)